

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI  
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, notiziario, dichiarazioni ringraziamenti, ogni cosa 10.  
In quarta pagina: .....  
Per più inserzioni presso di noi: .....  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 5

## Francia e Vaticano

### La rottura

«Alca» della «L'Alca» — Un telegramma d'urgente. La partenza dell'ambasciatore francese. Il Vaticano con calma.

20 luglio. Verso la mezzanotte è giunto all'ambasciata di Francia l'ultimo dispaccio della Santa Sede, un dispaccio d'urgenza. Fu subito chiamato il segretario signor De Carol che si trovava a casa sua perché la prefettura di polizia.

De Carol, rappresentante l'ambasciata francese, si recò stamane al Vaticano per domandare se la Santa Sede cedeva alle sue disposizioni.

Avuta risposta negativa, annunciò la sua partenza per questo giorno alle 8.20. Dalla sede dell'ambasciata si spazzò l'atmosfera venne abbassato lo stemma.

L'Osservatore Romano pubblica una comunicazione del Vaticano che commenta e spiega la rottura.

Dell'infelicitissima ingiuria vaticana all'Alca, nella persona di Colui che copia, oggi diritto, ecc., incomincia il sepolcro.

«Parola» fu: ben quale trista parola, messa dalla reazione dei giusti e dei demagoghi spagnoli in bocca al mite e dolce pontefice — parola che suppone offensiva anche al Capo della Francia, festeggiato ospite di quel «Colui».

La benedizione trista parola, menzogna e sciocchezza, che fece traboccare il vaso dell'indignazione nella Francia antisogista.

E noi che associammo la nostra al vostro, in quella "noia blasfemica" il Governo italiano per il torpido e stufico silenzio, confessiamo ora che forse quel silenzio di Governo fra tanta protesta di popolo, fu bene.

Forse fu bene. Perché nel diritto dell'Alca, è una qualche cosa di più vasto e profondo che un semplice diritto territoriale, che una semplice rivendicazione territoriale.

E il vasto ed alto diritto della rivoluzione civile, innovatrice dei tempi e liberatrice della coscienza, dall'antico terribile tirannide teocratica, che si affermava a Montecitorio, che passava vindice e trionfante dalla breccia di Porta Pia.

Ed è questo diritto che la Francia — ripreso il cammino ardido di anteguerra sul cammino della Rivoluzione — si fa paladina, nel nome delle genti, nel nome del Libero Pensiero!

Questo alto e glorioso dell'ordine e della libertà, la Francia, agnoscendo l'antico privilegio di «figlia prediletta» della teocrazia, e lo repudia, e rifiutandosi a pro la sua breccia, attraverso la quale passava l'aspirato principio, parole: «Separazione degli Stati, della Chiesa».

È un nuovo formidabile colpo al Papato politico, mostruosi fossile del Medio Evo, mentre intorno gli erottano gli astri popoli moderni, la artificiosa organizzazione: un cui intendimento profano: fondare le nuove speranze.

Il Vaticano oppia.

È forse nell'ora dolorosa, la notte anima di Papa Pio ripensa il suo potere, sogno di una notte di pianto e di lacrime, di sogno di un Papato «religioso» non repudio della politica, non la «evangelica rinuncia al mondo e alle sue pompe».

Una forse, pensa con malinconico desiderio a papa Celsiano...

### Nel mondo nero

L'ultima decade è desolante per i cattolici del Vaticano. La società morale si distrugge i raccogli.

L'opera del congresso discolta. Il movimento cristiano presiede stranezze. Il «supplemento d'oggi» forma «dibattito». L'accredimento dell'autorità episcopale nell'azione del partito, è la degenerazione, per non dire «depravazione», dell'episcopato. La soppressione della Voce della Verità, antico grande battagliero di via Curia Vaticana.

Questo il riassunto.

È l'impressione dei giornalisti, che scrupoli l'impero; è l'opera del 10.

antifolco, che di mollice la religione cattolica!

### Un altro grattacapo?

La «Tribuna», dice che è atteso a Roma il conte Medolego Albani, presidente del secondo gruppo dell'opera dei Congressi, per pregare il Papa di esautorarlo dalla carica essendogli impossibile di rimanere al suo posto.

Queste dimissioni, conclude la «Tribuna», ispirerebbero una nuova crisi nei gruppi separati.

Decisamente vogliono costringere il povero papa Pio a batter via... il maestro.

### Il fulmine di cartaposta

«L'Italia» dice che in Vaticano si sarebbe deciso di lanciare la scomunica contro Combes.

Che si voglia anche finirla la farsa

### Una battaglia perduta

**Bologna le mani ai preti!**

Sembra inverosimile. E fa infatti una sorpresa per tutti.

Nelle elezioni amministrative di ieri a Bologna la sconfitta «alleanza» fra i moderati volturiani e il pretile dell'«Avvenire» — la nota sulla cionca porfiriofascia governata dall'abate Algranati — ha prevalso, con notevole maggioranza, sui partiti popolari.

Non per nulla il cardinale Stampà, in un'occasione della brutta villa di nascita alla memoria di re Umberto, per abbattere i monarchici, piegò la pligica schiuma e la turpida spa a Cansessa, innanzi a re Vittorio Emanuele III.

Parigi val bene una messa! — aveva detto un grande scettico francese, Kerpil IV.

Una vittoria, ciontoreta val bene — un pranzo di grasso — deve aver detto lo scettico porporato bolognese.

Alla nobilissima città il cui nome è simbolo di sapienza e di progresso, l'ingurto che preta la riscossa delle coscienze la liberi da questa vergogna!

### Di qua e di là dalle Giulie

**I socialisti per la pace!**

L'Avanti ha una dichiarazione di Eina Musatti ai compagni della Direzione del partito socialista.

Il Musatti dice che malgrado le smentite ufficiali non si può negare una tarbazione nei rapporti col' Austria.

Ora l'organizzazione politica del proletariato italiano ed austriaco, deve concretare un'azione comune diretta a scongiurare tale pericolo di guerra col' Austria.

L'Avanti, commentando, dice che opportunamente il Musatti chiede un'azione comune del partito socialista italiano ed austriaco, e si assicura che il prossimo Congresso internazionale di Amsterdam si pronuncerà apertamente contro tale guerra.

Benissimo.

Ma è altrettanto giusto ed opportuno che i socialisti levino il grido contro l'Indegno e medioevale condotta austriaca, dello Statopolitico, dell'oppressione infame esercitata contro la razza italiana, poiché in ciò sta la prima causa e provocazione dei turbati rapporti.

### SPIGOLANDO

**La testa... il muso, dell'uomo preistorico.**

Dopo molte ricerche, molte scoperte e molti studi, la scienza ha finalmente potuto ricostruire abbastanza approssimativamente l'aspetto dell'uomo preistorico; dell'uomo cioè che abitò l'Europa nel primo periodo, dall'età della pietra, la bellezza di cui, centomila e più anni fa.

Un antropologo americano, Hyatt Mayor basandosi sullo studio di un cranio trovato in una caverna nella Neandertal presso Düsseldorf e di altri crani scoperti a Spy, nella caverna di Soipra, della Naulette, ed in cavaia presso Krapina, ha descritto così la testa dell'uomo.

«Una testa molto grande, un viso largo, con naso schiacciato. Il cranio straordinariamente basso e piatto, la fronte non arrotondata e streggita.

Notevoli soprattutto la grande sporgenza dell'osso frontale e il restringimento della linea del cranio subito sopra e dietro la sopracciglia.

Il naso corto, piatto e largo; il volto esatto; la mascella inferiore alta, forte e voluminosa, quasi senza mento. Era molto brutto».

Infatti, molto simile ad una scimmia! Tuttavia osservo che di affatte testa e di affatti muso ha numerosi campioni anche l'epoca storica; ed anche... la contemporanea.

Lo Spigolando.

## Il maestro del villaggio

### e la sua azione educativa

(Collaborazione di PAULI.)

Il maestro, ecco l'apostolo delle genti? A noi la società affida il compito e la responsabilità del formare i cittadini, plasmarli e curarli e le menti, di togliere l'uomo dallo stato di vegetazione o portarlo a quello di vita intellettuale e morale.

D'isparire l'ignoranza, creare il carattere, insidiare il fanciullo a diventare uomo responsabile delle sue idee e delle sue azioni, inculcando i principi del vero e del bello; del buono; ecco a che cosa dovrebbe mirare l'azione dell'educatore, e di egli il dimenticato pedagogo del villaggio o l'istituito professore dell'università.

Come l'artista lascia sulle tele, sui marini, sugli scritti l'impronta, il carattere del suo sentire, della sua idea; così il maestro lascia nella generazione che gli vive, l'impronta delle sue virtù e dei suoi difetti.

Il maestro non solo istruisce ma educa, ed in questa parte dell'opera sua che egli lascia involontariamente, nell'educando, trabocca del suo cuore. Egli procura di allattare il fanciullo secondo un tipo ideale di uomo; ma questo tipo d'uomo preso per modello non è poi che lui stesso.

Così non sarebbe errore affermare: Tale il maestro d'oggi, tali gli uomini da qui a vent'anni.

Pensiamo seriamente alla conseguenza di questo... paradosso. L'avvenire della società dipende dalla scuola, l'anima della scuola è il maestro; è questo quindi che deve determinare il grado di cultura e di moralità del popolo. Il maestro dunque, è un esemplare nel quale nel corso di venti, trenta, quaranta anni d'insegnamento, si fanno migliaia di copie di cittadini.

Quanta cura si dovrebbe avere nel formare un modello perfetto fino al possibile, per poi avere anche la copia molto vicina alla perfezione!

Ora domandiamoci francamente: abbiamo noi il maestro che occorre? Il maestro rurale in special modo, si trova in condizioni propizie per rendere educativa l'opera sua?

Quanto siamo lontani dal vero! e se mi valtegrano i miracoli che giornalmente compiono centinaia di maestri rurali... mi stringe il cuore al pensare all'infelice posizione sociale, antieducativa, nella quale la legge, la società, l'ambiente mettono il maestro del villaggio...

Per l'essere veri educatori bisogna avere: Sapere, autorità e dignità.

I maestri rurali d'Italia, hanno, o possono avere, questi tre coefficienti? Siamo sinistri, la scuola normale nostra, dai maestri di che l'Italia abbisogna?

Rispondano i colleghi, e dicano la differenza tra la scuola ideale studiata sui libri e quella pratica che si trova nei villaggi... Quale fatica a coordinare la teoria alla pratica, a togliere il metodo dal testo di pedagogia e portarlo nel campo sperimentale dell'insegnamento!

Nella scuola normale si bada molto alla cultura generale del futuro maestro, e si pensa poco a esplicitare e perfezionare in lui quella qualità di mente e di cuore che lo dovrebbero fare educatore. Quante volte si impara dalla voce del professore dovrebbe avere la sua applicazione pratica nella scuola modello... invece è come un maestro esse col suo bravo diploma dopo di aver fatto cinque o sei lezioni pratiche!

Data a questo maestro una scuola, ed egli da solo dovrà fare a trovare quel che facilmente gli si poteva insegnare in un corso pratico delle normali, egli dovrà cominciare lo studio, dovrà imparare a fare le lezioni, dovrà inventare mezzi e procedimenti e solo dopo anni di pratica e di sacrificio potrà dirsi padrone del metodo e della scuola... Ma quanto tempo perduto, quanta energia spreca... Ed ancora non tutti rianzeranno vittoriosi nella lotta, non tutti diventeranno educatori, molti e molti resteranno sempre «insegnanti». Ma la società non bada se la scuola normale da maestri imperfetti... essa grida a squarciagola: Educate! — e non osserva se chi ha il dovere si prenda la briga di fabbricare gli educatori.

### Importanti concorsi

**ALLE POSTE E TELEGRAFII**

Il Ministero delle Poste e Telegrafii ha aperti i seguenti importanti concorsi nella categoria di personale:

1. Concorso per titoli a 65 posti di volontario del personale di 1ª categoria con stipendio, dopo il tirocinio non maggiore di un anno di L. 1500, di cui a 50 posti da conferirsi a giovani forti di laurea d'ingegnere civile industriale con speciale riguardo a coloro che presentino ancora il certificato di capacità elettrotecnica rilasciato dal R. Museo di Torino o dall'Istituto tecnico superiore di Milano, o certificati equivalenti d'una delle regie scuole di applicazione, o il diploma d'ingegnere rilasciato dalla scuola navale superiore di Genova.

Gli altri 35 posti da conferirsi a giovani forti di laurea in giurisprudenza.

2. Concorso per 1200 posti di alunni ripartiti tra le varie provincie dello stipendio, dopo tirocinio non maggiore di un anno, di L. 1200, concorso a base di titolo di studio e con licenza liceale o d'Istituto tecnico, esclusi in modo assoluto gli equipollenti.

3. Concorso di passaggio di 200 aiutanti e ricorriti e ufficiali postali e telegrafici dalla 3ª classe, a 1200.

**Calidoscopo**

**Economico** — Domani, 2 agosto S. Alfonso.

**Efemeridi storiche**

1 agosto 1522. — Terremoto a Udine e Gemona con danni di milioni. — (Tomasi ne parla nella sua pubblicazione; il Joppi raccoglie notizie negli atti della Biblioteca Arcivescovile di Udine).

La sua età pretende che quest'uomo, ch'è il maestro, sia esente dalle miserie della sua natura; in lui devono risplendere in grado superlativo le virtù più ideali, in lui nessuna traccia di imperfezioni umane, perchè egli oltre che educare colla parola lo deve ancora con l'esempio... e nel villaggio, ove il maestro emerge dall'ambiente che lo circonda, figuriamoci se autorità e cittadini non pretendono che sia veramente esemplare la sua condotta...

Ma, diciamo la verità: cosa fanno la legge e la società per mettere e conservare il maestro in questo «condotto altissimo di... apparenza e di sostanza? Chi dà e garantisce a lui i mezzi materiali e morali per avere «ed esercitare la sua autorità, nella scolaresca e nella famiglia? Per educare bisogna avere autorità e questa proviene dai meriti personali e dalla protezione che il maestro dovrebbe trovare nelle leggi e nei superiori... Il maestro rurale può avere moltissimi meriti, ma non ha le protezioni, egli non può essere «storabile».

Potere diavolo... balzato in mezzo ai campi, o in una remota vallata dell'Alpi, egli è dimenticato, isolato, perduto! Chi si occupa di lui? Chi sa che esiste, che lavora, che pensa, che soffre? Nessuno.

L'autorità comunale non vede l'opera del maestro, o la apprezza, perchè ignorante e partigiana; quella provinciale è troppo lontana, ed ha il braccio tanto lungo da poter sfiorare la mano sopra il capo di l' suo protetto; quella governativa è addirittura lontanissima e circoscritta per il maestro di campagna da un'area di mistero, come i palazzi incantati delle favole... E gli ispettori? Altre vittime del lavoro e della burocrazia! Dato ad un uomo quaranta o cinquanta Comuni da sorvegliare, trecento scuole da visitare, obbligato a rispondere da solo a mille lettere, a compilare la colossale statistica imposta dal Ministero, e ditemi se egli, con la più buona volontà del mondo, può occuparsi molto dei maestri che da lui dipendono.

Nelle sue visite, faticose non ha il tempo, e spesso neppure la voglia, di star ad ascoltare le querimonie del maestro che avrebbe bisogno del consiglio e della parola amica del superiore per mantenersi alto nel morale e forte nella lotta...

Così il maestro deve fare umile e timoroso, perchè nessuno lo sostiene, nessuno lo difende, lo corregge, lo lancia... Egli deve tacere, tacere e inghiottire amareissime displicazioni, umiliazioni, offese...

Così il povero maestro anziché modificare l'ambiente con l'opera sua, è modificato da questo; e l'ambiente gli dà l'impronta del suo grado di civiltà e di cultura.

(A domani continuaz. e fine).  
Maestro Carnico.

## Interessi e cronache provinciali

### Una guardia austriaca che non conosce confini!

Abbiamo da Tolmezzo, 31 luglio:

Ieri mattina due guardie di Finanza della brigata di Cinasforte nella valle di Raddolana presso il confine, entro il territorio italiano, incontrarono una guardia di Finanza austriaca completamente armata.

Agli agenti italiani, che lo interrogarono, l'austriaco rispose di non conoscere affatto confini.

Le guardie italiane gli tolsero tutte le armi e posero la scorta al confine, dove lo rilasciarono.

### Ancora dell'epidemia al 19. fanteria

per l'acqua di S. Quirico

Al cenno di ieri facciamo seguire i seguenti particolari, che togliamo dal Veneto di Padova:

Come è noto, quest'anno, a differenza degli anni scorsi, i soldati della brigata Pinerolo, anziché reparsi a Maserada furono mandati per forza a S. Quirico del Friuli.

Durante la permanenza colà fra i soldati del 19. si manifestarono sintomi allarmanti di infezione, e una quarantina di soldati dovettero al loro ritorno a Padova, essere ricoverati all'Ospedale militare.

La diffusione della malattia fu rapidissima, e a quanto si assicura, le cause devono ricercarsi nell'acqua cattiva esistente nei luoghi ove si fecero i tri.

Stamane poi volemmo diffondere la ricerca, e ci risulta che, essendo 6 o 8 casi, per gli altri si avrebbe un sensibile miglioramento. La malattia senza avere assunto caratteri di gravità nel principio lascia però una grave prostrazione di forze.

L'autorità militare, seguendo il suo solito sistema... ha tenuto nascosto fino all'ultimo momento, che quest'anno i soldati sarebbero andati a S. Quirico; in caso diverso, qualora la stampa gli avesse saputo, essendo notorio che colà l'acqua non è buona, anzi, tutto il contrario, è certo che i giornali avrebbero posto in guardia l'autorità militare. (Ben detto! Bravo «Veneto» — N. d. Red.).

Ma c'è di più! — La scelta di una data lontana per l'irruzione o per manovre, avviene dopo che Commissioni speciali si sono recate sul luogo designato ed hanno dovuto accertare se il luogo ut. suo corrisponde in tutto e per tutto alle esigenze militari.

Come va, allora che la Commissione che, indubbiamente, dev'essere recata a S. Quirico, non s'è informata delle condizioni del paese rispetto all'acqua, cosa questa come ognuno ben sa — di capitale importanza? (La risposta è, forse, questa: tali Commissioni sono considerate semplicemente come allegri sanzionisti, occasionali a gosseseguito e a tutte probabilità, come troppi altri organismi burocratici che vivono parzialmente a dispetto dell'esercizio. Eppure... qual se si leva la voce contro le spese improduttive! — N. d. R.)

### Echi elettorali

**Il cav. Pollis si ritira**

Scrivono da Cividale:

«In seguito all'esito dell'elezione complessiva per la nomina di un consigliere provinciale, avvenuta al 10 luglio, il candidato del partito liberale (77) cav. dott. Antonio Pollis, rimasto incombenuto, ha rassegnato le sue dimissioni da assessore e consigliere del Comune.

Le ragioni che maggiormente influirono sull'animo del cav. Pollis sino a deciderlo all'odierna rinuncia, stanno nel mancato appoggio dei suoi amici alla sua candidatura».

### Proviamo che l'agregio cav. Pollis

se cost'è, ben ragione a ben fa. (Vedi più oltre, corrispondenza da Cividale).

### Wanzeno, 31 luglio — Una festa dal lavoro.

Come a suo tempo abbiamo annunciato, il Dottor Roberto Kechler decise l'impianto d'una nuova fonderia, essendo la vecchia ormai resa pressochè inservibile.

Dopo parecchi mesi di faticosa lavoro l'eri tuone accese il fuoco nella colossale caldaia, si mise in movimento il motore che aziona la fonderia e in un istante tutta quella serie di trasmissioni di inghie di ruote e di volanti incominciò a girare velocemente.

Per festeggiare i lavori compiuti ed il coronamento dell'opera, era ben us.



pellano Gemelli, il cort. o. proceduto dalla banda cittadina, si diresse al Cimitero passando per via dell' Ospitale, piazza del XX Settembre, via Paolo Canosani, Poesolle, via Venezia.

**Al Cimitero**  
Nel monumento al cimitero parlerono commossi, con competenza di conoscitori e con fervore di ammiratori, il prof. Piatorelli e il sig. Gaetano Zardai.

**Grazie dotoli Marangoni.**  
Ieri si chiuse il concorso delle grazie dotoli Marangoni; vi sono iscritte 86 concorrenti.

**Un anno fa.** — Oggi, primo agosto, ricorre l'anniversario dell'inaugurazione della nostra rivadisissima e bella Biblioteca Regionale.  
Nella foto ricorre il noto dilettante sig. Paoloni rianiva in una indimenticabile composizione tutte le fotografie che egli ebbe a fare (circa un centinaio) riprodotte in piccolo su un unico cartoncino. Sono veramente splendide e nitidissime; tra un gruppo e l'altro v'è il medaglione di qualche membro... crocifisso della Commissione Iniziativa; veramente belle le fotografie dei palazzi dell'Esposizione di Serravalle; di certe mostre, ecc.  
Lode al bravissimo dilettante.

**Morte improvvisa.** — Fede grande impressione e suscitò larga commiserazione fra i vicini di via Libertà la morte improvvisa, avvenuta sabato, della signora Maria Rossetti — moglie del maggiore a riposo cav. Canzani — uocila dalla consolazione di rivedere la figlia.

**Questo**, maritata da parecchi anni a Trieste, lo aveva annunziato che sarebbe arrivata nella mattina. E difatti giunse verso le undici ore nipotini.  
Non è a dire la gioia immensa della buona signora che, abbracciata e baciata la figlia, si diede a distribuire doni e dolci al piccolo.

**Ad un tratto però**, vacillò e cadde di colpo a terra. L'emozione l'aveva ucciso.  
Non si può descrivere la scena straordinaria che ne seguì. Al medico soccorso non restò, purtroppo, che constatare la morte.

**Ieri alle tre** dopo mezzogiorno, seguirono i funerali che riacquiescono solenni e commoventi.

**Un telegramma di ringraziamento.** — Chi è concitato il seguente telegramma:

«Raccogni, 30 luglio.  
**Francesca, Oratio, Liberto** — Udine»

Dalla trisessantesima ricorrenza del 29 luglio cetero patriottico soldato trova occasione per rievocare in efficace maniera propria devozione alla Casa di Savoia. A Lei ed ai concetti ringraziamenti di S. M. il Re, il ministro **E. Pozzo** Valigia.

**Concorso** — Per il nuovo consiglio pio è aperto un concorso sui eventuali posti di maestro e di maestra per supplire a posti vacanti in questa scuole elementari comunali.

**Il cuneo** — **Valentino** — Noi ieri dovete aver legge la sda cionistica fra i due campioni connotati Valentino e Nod Viezzi. Invece essa fu rimandata a domenica p. v. 14 corr. a Gradisca. Saranno obbligatori tre giri di pista.

**Un ciclista in contravvenzione.** — Bonani Tarquinio di Giuseppe d'anni 17, residente in piazza del Duomo N. 10 venne dal vigile urbano Monaro messo in contravvenzione perché alle ore 8,59 d'ieri non trascurava per l'Udinese Umberto I. montando una bicicletta approvata dal prescritto fanale.

**Fortorelli**, ieri sera alle ore 21 si presentò presso l'Ufficio di P. S. della nota Pover Francesco fu Giovanni e di Krupp viz nato a S. Pietro presso Adalburg (Lubiana) residente nella nota casa di Via Agricola per denunciare il furto di un gnello del valore di circa L. 45 commesso in suo danno da un giovanotto decentemente vestito.

**Ferimento**  
Fieri sera verso le 19 o mezza fuori Porta Venezia vennero alle mani certi Garlato Ovidio di Pietro d'anni 34 nato a Travio suonatore ambulante arrivato ieri in Udine con recapito allo stallo Nuovo; e Aliphi Giuseppe d'anni nato a Treviso pure suonatore ambulante.  
Nella rissa si intrinse certo Targhetti Ugo fu Gio. Batta d'anni 24, cappellaio.

Per separare i contendenti si diede un colpo alla fronte con un bastone all'Aliphi che dovette ricorrere alle cure dell'ospedale dove gli si riscontrò una contusione del secondo cranio alla regione zigomatica guaribile in giorni otto salvo complicazioni.

**Ottimo steak di cotta per imballaggi.** — **Rivoleri all'Amministrazione del « Friuli ».**

**Buona nuova.**  
Offerta fatta alla Congregazione di Carità in merito di:  
Ruffini Pietro: Salsa Giuseppe 2, Moretti Giovanni 3, Rago G. Bernardis 1, Morelli Lorenzo 1.  
Raddo Vincenzo: Leonelli Quinto 1, Avv. E. Franceschini: avv. Levi 3.  
**Al Riceratore** festivo **Ulinese** in merito di:  
Erasmus avv. Franceschini e del avv. uff. Antonio Marfeller: Giuseppe avv. Cozzati 6.

**All'Anno Notturno in merito di**  
Erasmus dott. Franceschini: prof. avv. Vincenzo Mainini 10.  
Pietro Rubini: Ida Pasquotti Fabris 1.  
**Bollettino meteorologico**  
**UDINE** — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 30  
Ieri 30:  
Temperatura massima: 21.  
Minima 17.  
Media: 23,895.  
Acqua caduta m. —  
Oggi 1 Agosto, ore 8:  
Termometro 21,7.  
Mistina sperta: notte 10,4.  
Barometro 769,8.  
Stato atmosferico: Bello.  
Vento S. N. E.  
Pressione: Stazionaria.

**PIUCCOLA POSTA**  
Corresp. Venezia: ottimo, pubblichiamo ben volentieri, ecc.  
Arist. Cini: noi le origini di Cini sono tutt'altro che di letterato; il libretto de «La Cabrera» dev'essere il suo primo prodotto letterario; prima era pittore di scene. Se v'interessa, potete avere ulteriori notizie dalla cortesia del baritone Vigley, suo intimo.  
**La Gialla:** quei veri così cattivi; sia buona lei.... perdonando la franchezza.  
L'abbonata F.: «simologo», significa cultore degli studi sulla Cina, lingua, letteratura, costumi, ecc. Tale appunto fu — e insegna — il padre Basilio Brollo che Gemona sta per commemorare.

**Cronaca giudiziaria**  
Tribunali di fuori  
**Il processo Sani-Sgherbi-Campaner a Ferrara.**  
(Udienza del 30 luglio).

La Parte Civile — Le conclusioni del P. M. — impressionante dichiarazione.  
L'avv. senatore Tassi, rappresentante dei Sani, parte civile, con grande abilità sostiene la piena ed assoluta buona fede di Sani affermando che, sia ammettendo l'onestà di Sani, o la sua fallacia, è impossibile concludere per la contestualità della lettera.

Il P. M. Mandruzzato, si addentò nella discussione della causa, dimostrando l'accesa di millantato credito, e concludendo essere pienamente convinto della sostanzialità della lettera. Dimostrò incudemente che la nota tirata « lire 1000 » per lei e cento per me » impugnata di falso dai Sani, esisteva incontestabilmente fu da principio. (Immensa impressione).  
Chieda quindi: Per Campaner, anni 2, mesi tre e giorni 15 di reclusione e 500 lire di multa. Per lo Sgherbi, anni 2, mesi 9 e giorni 15 di reclusione e millantamento di lire di multa.

**La difesa Bernardello**  
L'avvocato Bernardello, della difesa, fa una calorosa perorazione a favore dell'imputato Campaner e termina indicando il giudice a restituire alla condanna del Campaner, potrebbe sembrare ammiserito per chi è convinto a sfuggire al codice penale, alludendo, cioè, ai Sani.

**La trionfale arringa Ceratti**  
L'avv. on Ceratti quale difensore di Campaner, premiato di non credere fondata l'accusa di millantato credito, se non si collega la figura di Campaner con Sani che se non compare nella causa come accusato è solo per ragioni soggettive del R.ubblico ministero e del tribunale.  
Dimostra che il reato non cade sotto la sanzione dell'art. 204 del Codice penale. Dice che il vantato credito verso il Sani esisteva, tanto che in calcio alla lettera Sgherbi quegli rispose promettendo un appoggio e che la responsabilità di Campaner si limita alla sola complicità.  
Dimostra infine perfettamente provato il reato di diffamazione dello Sgherbi in danno di Campaner.

Termina la sua arringa, dimostrando come i giudici stessi non possono sottrarsi al senso della impossibilità morale che Campaner unico e solo venga condannato, quando i maggiori responsabili restano nell'ombra ed approfittano dell'avvenimento, condanna e perverano nell'equivoco e nella mistificazione.  
L'arringa interrotta spesso da sarcastici applausi, è terminata da una grande ovazione.

**La sentenza**  
Il Tribunale si ritira alle ore 11 e rientra alle 12,20.  
La sentenza dichiarò non luogo a procedere per millantato credito, riguardo al Campaner per insistenza di reato,

e condanna lo Sgherbi per millantato credito e appropriazione indebita qualificata con la medaglia dell'Unione ciclistica, per mezzo della stampa a danno di Campaner, complessivamente, alla reclusione per anni due, mesi quattro e giorni 20 e alla multa di lire 983.  
Riteneva Campaner complice dell'appropriazione accettata, condannandolo alla reclusione per mesi quattro e venti giorni e alla multa di lire 77.

**La liquidazione di Sani**  
Il pubblico acclamò entusiasticamente, gridando: « Viva la giustizia! Abbasso il santismo! »  
Il Campaner sarà domani scarcerato. La sentenza, commoventissima, ha fatto enorme impressione.  
Si considera come il principio della liquidazione del santismo.

E noi siamo felici di vedere poderoso cooperatore a questa onesta impresa uno dei nostri valorosi amici.  
Ai carissimi compagni di fede ferraresi, — così strenui lottatori per la moralità politica e morale, le nostre congratulazioni e augurio per le nuove e oneste battaglie.

**La Provincia di Ferrara** da un largo sulto dell'arringa Ceratti, e nota:  
« Il pubblico applaude freneticamente più volte l'on Ceratti per la splendida arringa: L'entusiasmo è al colmo.  
« Tutti si congratulano vivamente con l'ingegner Ceratti, il cui discorso, mirabile per forza di logica, schiacciante per le argomentazioni, smagliante nella forma, non abbiamo potuto che riassumere molto schematicamente ».  
E il moderato, e quindi non ascoltato, *Giornale di Bologna*:

« Brillante, stringata, magistrale, efficace, la difesa fatta atamane dall'on Ceratti, che detta novella prova del grande valore di giurista e della geniale eloquenza che lo distinguono. « E di lui difeso, il Campaner, è stato assolto dal titolo di reato per cui l'on. di Gemona aveva rivestita la toga. Bisognava distruggere l'accusa di millantato credito e il Tribunale gli ha dato ragione.  
« La condanna dello Sgherbi per diffamazione e le esplicite dichiarazioni del funzionario onestissimo che fingeva da P. M., il procuratore del Re, cav. Mandruzzato, un uomo la cui rettitudine e rigidità di coscienza è universalmente riconosciuta, hanno fissato:  
« Che la lettera chiederà al Sani il trasioco del giudice Bernardi, mediante compenso di denaro, era stata spedita ai Sani con la indicazione dell'offerta; « Che l'offerta era accompagnata dalla lettera della moglie del giudice che assumeva l'impegno del pagamento.  
« Il pubblico numerosissimo accorse con una lunga ovazione la lettura della sentenza.  
« Il grido più insistente fu quello di « viva la magistratura, viva la giustizia ».  
« I magistrati furono di nuovo applauditi all'uscire dal Tribunale.  
« La sentenza odierna è a sperarsi che inizi un nuovo periodo della vita cittadina.

**IL LOTTO**  
Estrazione del 30  
VENEZIA 43 28 56 10 88  
BARI 54 18 16 75 80  
FIRENZE 86 85 24 20 82  
MILANO 11 51 72 38 33  
NAPOLI 6 59 80 27 48  
PALERMO 24 18 9 8 68  
ROMA 40 53 57 18 39  
TORINO 10 35 55 55 38

N. 1148.  
Provincia di Udine Circondario scol. di Cividale  
**Comune di Nimis**  
Avviso di concorso  
A tutto 15 agosto p. v. è aperto il concorso ai sottodisciplati posti di insegnamenti elementari:  
Maestro del corso superiore maschile per il classe del Capoluogo con lo stipendio di L. 1500/00  
Maestro del corso inferiore maschile per il classe del Capoluogo con lo stipendio di L. 750/00  
Due maestri delle scuole uniche miste inferiori per il Classe di Cergna con lo stipendio di L. 700/00  
Il maestro del corso superiore avrà l'obbligo della direzione didattica e della scuola professionale, e dovrà uniformarsi al regolamento interno per le scuole di questo Comune.  
Gli aspiranti a questo posto dovranno provare, con documenti di essere idonei all'insegnamento del disegno professionale, e fra questi sarà preferito chi possiede diploma di abilitazione all'Ufficio di Direttore didattico.  
I concorrenti tutti dovranno presentare le loro domande coi documenti di legge entro il termine suddetto a questo Segretario Comunale.  
Le nomine seguiranno giusta le norme della Legge 19 febbraio 1903 N. 45.  
Dall'Ufficio Municipale  
Nimis, 15 luglio 1904.  
Il Sindaco  
G. B. GORI.

**OCCASIONE!!!**  
Il sig. **QUINTINO CONTI** — proprietario del ricco negozio di OREFICERIA-GIOIELLERIA, OROLOGERIA, ARGENTERIA, sito in Piazza Mercatino (ex S. Giacomo) — avverte la spettacolare sua clientela che morè un grosso blocco di soprindicati articoli, fatto con una primaria casa nazionale, ritirati dal commercio, è in grado di fare la merce, garantita sotto ogni rapporto, a vero prezzo di fabbrica, in modo da non temere confronti di sorta.  
Nessuno quindi, prima di fare acquisti del genere, dovrebbe esimersi dal recarsi a visitare questo primario negozio, a raffrontarvi la qualità ed i prezzi dei vari articoli, tutti modernissimi, e che vanno dall'andante al più ricco.

Regali novità per ogni occasione  
Oro 18 karati

**COMUNICATO**  
La premiata Ditta **Bisattini Giuseppe** e Figli di Udine si proglia portare a conoscenza della numerosa sua Clientela di Città e Provincia che ha in questi giorni rifornito il proprio magazzino di Coccine economiche e stufe di ogni genere, nonché di un deposito esclusivo di *Stufe verniciate* a diversi colori, il tutto a prezzi di assoluta convenienza.  
Nel contempo avverte che l'operato imponente Cotugatti dal giorno 6 del decorso giugno non trova più alle sue dipendenze.  
Fiduciosa di vedersi continuata la fiducia dalla spelt. Clientela assicura puntualità e perfezione nella esecuzione dei lavori.  
Udine, 27 luglio 1904.  
**Bisattini Giuseppe e Figli**  
Via Aquileia, 46-47

**Prof. Ettore Chiaruttini**  
**SPECIALISTA**  
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE  
Visite dalle 13 alle 14 - Mercatino, 4

**PREMIATA FARMACIA**  
**Giulio Podrecca - Cividale**  
Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo: inalterabile con iposforiti di calcio e soda e sostanze vegetali.  
Bottiglie piccole L. 0,75, media L. 1,75, grande L. 3.  
Ferro China Babarbaro estratto rinforzatore del sangue.  
**BOTTIGLIA L. 1.**  
Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

OROLOGERIE - OREFICERIE  
**ITALICO RONZONI**  
UDINE  
ANGOLO VIA MARGHERIA N. 1 - MERCATOVECCHIO  
**Completo assortimento OROLOGI di precisione**  
**Longines - Omega - Zenit ecc.**  
GIOIE - ARGENTERIE  
Articoli fantasia per regalo

**INTERESSANTE**  
Per salvaguardarsi dalle numerose adulterazioni ed imitazioni del rinomato

**Amaro Bareggi**  
a base di  
**Ferro - China - Babarbaro**  
riconosciuto dalle più valenti Autorità Mediche il più efficace ed il migliore di tutti i ricostituenti-tonici-digestivi; chiedere sempre dopo sifata

**Malattie degli occhi**  
DIRETTI DELLA VISTA  
**SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO**  
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.  
**Via Poesolle, N. 20**  
**VISITE GRATUITE AI POVERI**  
Lunedì, Venerdì, ora 11.  
alla Farmacia Filippuzzi.

**GOZZO**  
Premiato liquore antistraseno Serrabai  
Rimedio pronto e sicuro contro il **GOZZO**  
Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serrafini — Tarosio (Udine).  
L. 1,50 il fl. più c. 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel legno.

**VITTORIO BELTRAME**  
**Successore A. Tomadini**  
UDINE  
Grandioso assortimento specialissimo per MOBILI e CARROZZE.  
**PER MOBILI**  
Frangio alte e basse, cordoni grossi e sottili, flocci bracciali, bordini per sedie, bordi per tende e coperti, ecc.  
**PER CARROZZA**  
Galloni alti in lana, lada a seta, cadenti e battenti, flocci chi per tiracristallo, fustine, ghindine e floccetti per tondeine, ecc.  
Ricco assortimento  
**STOFFE NAZIONALI ed ESTERE**  
Biancheria, Lanoria per Signora, Stoffe per mobili, Cotonerie novità, ecc.  
Merce di assoluta confidenza.  
Prezzi convenientissimi.

Rubrica stile v. quarta pagina

Per salvaguardarsi dalle numerose adulterazioni ed imitazioni del rinomato  
**Amaro Bareggi**  
a base di  
**Ferro - China - Babarbaro**  
riconosciuto dalle più valenti Autorità Mediche il più efficace ed il migliore di tutti i ricostituenti-tonici-digestivi; chiedere sempre dopo sifata

**AMARO BAREGGI**  
osservando l'etichetta che porta la marca di fabbrica Elefante con la firma della Ditta  
**E. G. F. Bareggi - Padova**

**MONTECATINI**  
ACQUE E SALI NATURALI PURGATIVI  
**STABILIMENTO «LA SALUTE»**  
(Proprietà Eredi Gabrielli)  
Cinquant'anni d'incontrastabile successo | Spedizione settimanale 10.000 fascetti

Acque: Salute, tipo Tettuccio - Basso, tipo Tamerici - Nuova Torretta, tipo Torretta - Grotta, tipo Regina - Mandorlo, tipo Rinfrescante. — Garantite da ogni impurità. Le più economiche fra le acque congeneri perchè indipendenti da quelle governative affittate a Società private. Efficacissimo nelle malattie dello stomaco, nei cattari cronici dello intestino, nelle congestioni epatiche e nella calcolosi del fegato.  
Analisi chimiche ed attestati di celebrità mediche.  
PREZZO Cent. 60 AL PIASCO (litri 3 litri).  
Concessionario esclusivo per la Provincia di Udine: **Ippolito Bisattini, S. Daniele (Triuli)**.  
Depositaro principale in Udine: **L. V. Beltrame**, farmacia alla Loggia piazza V. E.

ANTICANIZIE - MIGONE
L'ACQUA
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO
Un preparato speciale indotto per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed insoliti, colore, bellezza e vitalità...

Rubrica utile per lettori Ferrovie
Partenze Arrivi
da Udine a Venezia
O. 4.20 8.38
A. 8.30 12.07

Udine S. Giorgio Trieste
M. 7.10 D. 9.01 10.40
M. 13.16 (\*\*\*) O. 6.48 19.46
M. 17.56 D. 20.50 22.38

Mercato dei valori
Camera di Commercio di Udine
Rendita 5%
Azione
Banca d'Italia
Ferrovie Meridionali
Mediobanca
Societa Veneta

LA VERA ANTICANIZIE
A. LONGEGA
Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o nero...
Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba
IL COLORE NATURALE

ANCHE IN CASI DISPERATI
Guarigione rapida, sicura, garantita
malattie nervose
cura naturale con la Fascia elettrochimica TAUMA
Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355 F.

All'Ufficio Annunzi di Friuli si vende:
Riciclina ad lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI
SAPONE AMIDO BANFI
superiore a tutto il sapone italiano...
AMIDO BORACE BANFI

Le vere Polveri Vichy Alberani
Specialità dell'antica Farmacia detta DEI CASALI di G. ALBERANI
BOLOGNA - Via Castiglione, 11 - BOLOGNA

UDINE
Cartolerie BARDUSCO
Mercatevechio - Cavour, 34
GRANDE DEPOSITO CARTE
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere

Vitraupanie
Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni o di stile elegante di immenso successo.